

I PROSSIMI PASSAGGI OPERATIVI CONTABILI novembre 2015 – aprile 2016

1. Assestamento generale di bilancio (enti non sperimentatori) - Variazioni finali di bilancio (enti sperimentatori) con verifica:
 - Equilibri di bilancio, in particolare saldo corrente di competenza
 - Equilibri ai fini saldo obiettivo patto di stabilità, come da art. 1 DL 78/2015
 - Verifica adeguatezza Fondo crediti dubbia esigibilità e adeguamento in incremento o decremento (con rilevanza anche ai fini patto stabilità)
 - Ricognizione stato attuazione programmi come disposto da principio di programmazione al punto 4.2
 - Verifica adeguatezza stanziamento 2016, bilancio pluriennale 2015-2017, posto che l'esercizio provvisorio 2016 si basa sullo stanziato 2016 e non più sull'assestato anno precedente
 - Verifica opportunità di applicare avanzo se disponibile (vincolato o destinato agli investimenti; oppure libero se ancora esistente dopo il riaccertamento straordinario dei residui al 01.01.2015) per finanziarie spesa in conto capitale, beneficiando dei commi 407 e seguenti art. 1 ddl stabilità 2016, purchè si verifichino le seguenti condizioni: a) la spesa per acquisto beni durevoli sia aggiudicata entro il 31.12.2015; la spesa per lavori pubblici sia almeno prenotata, sempre entro il 31.12.2015, a seguito di bando di gara pubblicato; i lavori pubblici siano conclusi entro il 31.12.2016. Si consiglia di non applicare avanzo in parte corrente (a meno che il Comune non sia in una situazione patto 2015 particolarmente positiva) perché FPV accantonato in spesa al 31.12.2015 riduce le entrate rilevanti patto 2015 e peggiora la situazione patto 2015
 - Verifica esigibilità impegni imputati sul 2015 e individuazione di variazioni di esigibilità (che possono essere disposte anche successivamente, purchè entro la data di approvazione – da Giunta a Consiglio – del rendiconto 2015)

2. Delibere di accompagnamento del DUP – documento unico di programmazione:
 - Piano triennale opere pubbliche ed elenco annuale, per lavori di importo superiore 100.000 euro, da pubblicare per 60 giorni ai sensi art. 128 Dlgs 163/2006 e come da schema D.M. 24/10/2014 pubblicato in G.U. 05-12-2014
 - Delibera ricognitoria immobili facenti parte il patrimonio disponibile e indisponibile, come disposto da punto 8.2 principio di programmazione (Allegato 4/1 Dlgs 118/2011)
 - Piano Alienazione e valorizzazione come da art. 58 DL 112/2008

- Piano fabbisogno personale, come da art. 91 Tuel
- 3. Presentazione del DUP – documento unico di programmazione – da parte della Giunta al Consiglio (entro il 31 dicembre 2015. Il termine è ordinatorio, non perentorio per cui è comunque da valutare la data più opportuna, viste le modifiche ddl stabilità 2016)
- 4. Adeguamento dei nuovi schemi contabili e piano dei conti integrato di cui Dlgs 118/2011 (solo i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono rinviare l'adozione della contabilità economico patrimoniale al 2017)
- 5. Approvazione DUP in Consiglio comunale, previo parere organo di revisione. Non esiste un limite temporale ultimo, rispetto alla data di presentazione da parte della Giunta, purché l'approvazione in Consiglio avvenga prima dell'approvazione del bilancio, visto che il DUP è un “atto presupposto” al bilancio stesso. E' opportuno comunque che il Consiglio approvi prima del 28 febbraio, ovvero prima dell'eventuale nota di aggiornamento del DUP.
- 6. Presentazione da Giunta a Consiglio eventuale Nota di aggiornamento del DUP (entro 28 febbraio 2016)
- 7. Presentazione e deposito schema di bilancio unico triennale 2016-2018 (entro 28 febbraio 2016)
- 8. Approvazione Nota aggiornamento DUP da parte del Consiglio comunale (termini liberi, al massimo – ed è consigliabile – entro la stessa seduta di Consiglio in cui viene approvato il bilancio, purché l'approvazione della nota di aggiornamento DUP sia messa all'ordine del giorno in punto precedente rispetto all'approvazione del bilancio 2016-2018 e suoi allegati).
- 9. Riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2015 e parifica agenti contabili (di prassi entro il 28 febbraio 2016)
- 10. Approvazione bilancio unico triennale 2016-2017-2018 (di competenza e di cassa il primo anno, di sola competenza gli altri due anni) da parte del Consiglio comunale, unitamente ai

nuovi allegati di cui art. 11 comma 3 Dlgs 118/2011 e smi e art. 172 Tuel, compreso la nota integrativa (entro il 31 marzo 2016)

11. Certificazione saldo obiettivo Patto di stabilità anno 2015 (entro il 31 marzo 2016)
12. Rendicontazione alla Corte dei Conti del piano di razionalizzazione società partecipate (entro il 31 marzo 2016)
13. Approvazione da parte della Giunta del Peg 2016-2017-2018 (di competenza e di cassa il primo anno, di sola competenza gli altri due anni), unitamente a piano obiettivi e performances entro 20 giorni dalla data di approvazione del bilancio da parte del Consiglio
14. Approvazione del rendiconto 2015 e suoi allegati, in modelli DPR 194/1996 e Dlgs 118/2011 (entro 30 aprile 2016)
15. Variazione di bilancio 2016-2017-2018 per reimputazione impegni e accertamenti e adeguamento fondo pluriennale vincolato. (Si consiglia nella stessa seduta di Consiglio in cui viene approvato il rendiconto 2015)
16. Approvazione dei nuovi modelli di coerenza tra il bilancio 2016-2018 e il saldo finanziario entrate finali / spese finali, relativo ai nuovi vincoli di finanza pubblica (ddl stabilità 2016), con conseguenti eventuali variazioni, in particolare per le annualità 2017 e 2018, facenti parte dell'unico bilancio triennale 2016-2018 (entro 60 giorni dalla data di approvazione del DM di cui art. 11 comma 11 Dlgs 118/2011 e smi)
17. Modifica regolamento di contabilità (almeno gli articoli necessari al funzionamento)
18. Individuazione perimetro di consolidamento finalizzato al bilancio consolidato (solo i Comuni con popolazione inferiore 5.000 abitanti possono rinviare al 2017), che sarà portato all'approvazione consiliare entro il 30 settembre 2017

Milano, 22 novembre 2015

maurizio delfino (www.gruppodelfino.it)